

John Lurie e i Lounge Lizards

John Lurie il contraltista, l'attore, il pittore e il pescatore. Per quanto questo possa suonare come un ritratto un po' schizofrenico è semplicemente la realtà. John Lurie incarna tutte queste diverse personalità.

Nato a Worcester, Massachusetts il 14 Dicembre 1952, è noto ai più per aver fondato il gruppo musicale *The Lounge Lizards*, un moderno ensemble jazz comprendente alcune figure della scena Downtown di New York. Insieme al fratello Evan al piano c'erano Arto Lindsay alla chitarra, Anton Fier alla batteria e Steve Piccolo al basso. Questa era la band del primo album "*The Lounge Lizards*" (EEG, 1981), anche se il gruppo era già attivo verso la fine degli anni 70.

Nel corso degli anni il gruppo subì diversi cambiamenti: Arto Lindsay fu sostituito da Marc Ribot alla chitarra e ulteriori elementi furono aggiunti finché la band divenne un ottetto, talvolta persino un nonetto, mantenendo tuttavia l'ironia, la ruvidità e la genialità caratteristiche del loro suono.



John Lurie in New York, 1982

I Lounge Lizards rappresentavano perfettamente in musica le atmosfere noir in cui operavano gli artisti a New York all'inizio degli anni 80. "*No pain for cakes*" (Island, 1987), "*Voice of Chunk*" (Strange & Beautiful Music, 1990), "*Queen of all ears*" (Strange & Beautiful Music, 1998) assieme ad una manciata di dischi dal vivo seguirono il primo disco e costituiscono la totalità della loro produzione musicale. Non granché considerando da quanto il gruppo era in circolazione, però John Lurie era solito utilizzare i concerti per raffinare e riarrangiare i pezzi continuamente. Andò in tour anche da solo suonando i suoi sassofoni (contralto e soprano) accompagnato da un ragazzino di colore talmente ossessionato dalla batteria che suonava su un secchio di plastica seduto su una cassetta della frutta!

La musica non fu il suo unico interesse. John stava contemporaneamente portando avanti la sua carriera di attore per i film del regista underground Jim Jarmush che lo ingaggiò per "*Stranger than paradise*" (1984) e successivamente si aggiunse a Tom Waits e Roberto Benigni in "*Down by law*" (1986), un film che lo lanciò con il regista Jim Jarmush nel firmamento delle stelle, anche se di nicchia:-)

Dopo questi exploits John attirò l'attenzione di un più ampio pubblico e fu chiamato a recitare e a scrivere musica in altri film. Ecco dunque le sue apparizioni ne "*L'ultima tentazione di Cristo*" di Martin Scorsese (1988), "*Il piccolo diavolo*" di Roberto Benigni (1990) e più recentemente addirittura nella serie televisiva carceraria "*Oz*" (2001-2003). Ha inoltre firmato colonne sonore per film importanti come "*Get shorty*" (1995) così come per produzioni dal budget ridotto in cui recitava.

John Lurie il pescatore. Ebbene sì, all'inizio degli anni 90 John trovò i soldi (e il tempo) di metter su un programma televisivo di pesca (1991). Grazie ad alcuni suoi famosi amici (Jim Jarmush, Tom Waits e gli attori Dennis Hopper, Willem Dafoe and Matt Dillon) che si unirono a lui nel progetto e molti dei quali non sapevano neppure (come John del resto:-) come tenere una canna

da pesca, il programma rapidamente divenne un successo underground che fu persino commercializzato in dvd ("[Fishing with John](#)", The Criterion Collection, 1999). Ovviamente John ne curò la colonna sonora.



The Lounge Lizards

Il suo ultimo lavoro musicale fu *The legendary Marvin Pontiac - Greatest hits* (Strange & Beautiful Music, 1999) dove John si spacciò per questo strano tizio, un bluesman africano-ebreo morto in un incidente d'autobus qualche anno prima chiamato Marvin Pontiac che naturalmente era un'invenzione bella e buona! Questo Marvin non era mai esistito. Perché ultimo lavoro? Gli fu purtroppo diagnosticata la "Lyme disease" una malattia che gli precludeva qualsiasi stress fisico. Sia la carriera musicale che di attore dovettero bruscamente interrompersi.

A John non rimase che ritornare alla sua vecchia passione: la pittura. Da giovane (quando tra l'altro gli capitò di conoscere Basquiat, Vincent Gallo e altre figure simili del mondo dell'arte) amava molto dipingere. Potete dare un'occhiata ai suoi lavori qui: <http://www.johnlurieart.com/art/> ; sono disponibili anche un paio di cataloghi. Così come per i titoli dei pezzi dei Lounge Lizards, i titoli dei suoi quadri riflettono il suo tipico humor intelligente, stravagante e tagliente.

Se siete curiosi di esplorare le fatiche musicali di John Lurie questo il suo sito ufficiale: <http://www.strangeandbeautifulmusic.com>. Buon divertimento!